



COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 DEL 17.01.2018	OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE METROPOLITANA DEL SISTEMA DI FIBRA OTTICA (FO) E DEL SISTEMA DI GOVERNO DELLA MOBILITA' CITTADINA, TRASMISSIONE DATI, COMUNICAZIONE E RADIO-COMUNICAZIONE (COMUNICAZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E TRASPORTO); ESTENSIONE DEL SISTEMA RADIO TETRA:
----------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **13,00** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, Mario Fadda e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
FADDA MARIO	SINDACO	X	
SERRA GIOVANNA MARIA	VICESINDACO	X	
GHIRONI SEBASTIANO	ASSESSORE	X	
MELIS ANTONIO	ASSESSORE	X	
UCCHEDDU MARIA RITA	ASSESSORE	X	
PEDDITZI PASQUALE	ASSESSORE	X	
Totale		6	0

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Partecipa il vicesegretario comunale Enrico Ollosu .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Giuridico, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 34 – accordi di programma - del TUEL:

“1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della Regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della Regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella Regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finite, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto”;

PREMESSO CHE:

- la Città metropolitana di Cagliari è beneficiaria di un finanziamento di novemilioniundicimilasettecentotrenta virgola trenta euro (€ 9.011.730,30) a valere sul “Fondo di Sviluppo e

Coesione 2014-2020”, destinato alla realizzazione delle “infrastrutture tecnologiche di supporto all’attuazione dell’agenda digitale metropolitana: estensione ai dieci comuni della Città metropolitana del sistema Fibra Ottica (FO) e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione (comunicazione pubblica, sicurezza e trasporto); estensione del sistema radio digitale tetra.”;

- la Città metropolitana di Cagliari intende utilizzare lo strumento previsto dall’articolo 193, del decreto legislativo n. 50, del 2016, per la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche di supporto all’attuazione dell’agenda digitale metropolitana con l’estensione ai comuni di Capoterra, Maracalagonis, Pula, Quartucciu, Sarroch, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro e Uta del sistema FO e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione;

- è intendimento della Città metropolitana di Cagliari affidare la realizzazione dell’opera alla società “ITS AREA VASTA, SOCIETA' consortile a r.l.” poiché essa opera da diversi anni nello stesso settore oggetto del finanziamento comunitario, nel quale ha maturato una notevole esperienza nella realizzazione e gestione della medesima tipologia di opere e che, conseguentemente, dispone del necessario *know how*. La società, infatti, ha partecipato al processo di rinnovamento tecnologico del socio CTM spa, finalizzato al raggiungimento di elevati standard qualitativi nell’erogazione del servizio di trasporto pubblico nell’Area vasta di Cagliari; ha realizzato e gestisce un sistema che consente il monitoraggio e la fluidificazione del traffico urbano nell’Area vasta; realizza il monitoraggio e il miglioramento della sicurezza urbana; dispone e gestisce una rete in fibra ottica, con lo scopo di creare un collegamento telematico delle periferiche di controllo del traffico verso il centro di controllo telematico;

VISTO l’allegato schema di accordo di programma per la realizzazione delle nuove opere, ad ausilio della mobilità nell’Area vasta della Città metropolitana di Cagliari, che prevede la partecipazione, ai fini dell’unitarietà della gestione delle opere, al capitale sociale della società “ITS AREA VASTA, SOCIETA' consortile a r.l.”.

DATO ATTO che non è strettamente necessaria la preventiva deliberazione autorizzativa perché sia legittima e definitiva l’adesione data dal sindaco all’accordo, ma una preventiva deliberazione della giunta comunale – non di autorizzazione, ma almeno di presa d’atto dei contenuti dello schema dell’accordo – è opportuna. Il provvedimento della giunta, se non altro, garantisce la dovuta trasparenza dell’attività e la pubblicità dell’accordo (ex articolo 1 legge 241/1990) nell’ambito della singola amministrazione.

RILEVATO CHE:

-nell’ambito della Città metropolitana esiste già la società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”, partecipata dai comuni di Cagliari, Quartu Sant’Elena, Selargius, Monserrato, Elmas, Assemini, Decimomannu e dalla società CTM spa, interamente pubblica;

-la tipologia di società cui aderire rientra tra quelle contemplate all’articolo 3, del d.lgs. 175/2016 e precisamente società a responsabilità limitata in forma consortile;

- la società ha maturato una notevole esperienza nella realizzazione e gestione della medesima tipologia di opere e che, conseguentemente, dispone del necessario *know how*;

VISTO il d.lgs. 175/2016, il quale all’articolo 8, comma 1, in materia di “*acquisto di partecipazioni in società già costituite*” dispone che “*le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l’acquisto da parte di un’amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all’articolo 7, commi 1 e 2*”;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del d.lgs. 175/2016, la deliberazione di partecipazione di un’amministrazione pubblica alla costituzione di una società deve essere adottata con delibera del Consiglio comunale e redatta in conformità a quanto previsto all’articolo 5, comma 1;

RILEVATO che il sopraccitato articolo 5 rubricato “*oneri di motivazione analitica*” dispone:

al comma 1: “*L’atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all’articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e*

in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.”;

al comma 2. *L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.”;*

al comma 3. *L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.”.*

RILEVATO che, inoltre, in base all'articolo 4, del richiamato decreto legislativo:

- “1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.
- 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

...

b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

DATO ATTO che dovranno essere evidenziate, analiticamente, le motivazioni previste dall'articolo 5, del d.lgs. 175/2016, che permettono di acquistare una quota del capitale sociale della società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”, in sede di deliberazione del consiglio comunale.

RITENUTO di approvare il suddetto documento ed invitare il Sindaco a sottoscrivere l'accordo; verificato che l'intesa non comporta modificazioni degli strumenti urbanistici comunali;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Giuridico, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione

ATTESTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL);

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

DI APPROVARE I RICHIAMI, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

DI APPROVARE l'allegato schema di Accordo di Programma,

DI INVITARE il Sindaco a sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma;

DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

INOLTRE, l'esecutivo, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, all'unanimità **DELIBERA** di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Vicesegretario Comunale

F.to Enrico OLLOSU

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 17/01/2018 Il Responsabile del Servizio Giuridico F.to Anna Maria Congiu
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Priva di rilevanza contabile Maracalagonis, li Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
--	--

Il Responsabile del Servizio attesta che il seguente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Maracalagonis, li 17/01/2018	Il Responsabile del Servizio Giuridico F.to Anna Maria Congiu
---	---

PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE

Maracalagonis, li 17/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Congiu Anna Maria

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n. 2 e ss. mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 19/01/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 119 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 969 del 19/01/2018);

Maracalagonis, li 19/01/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Ollosu

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l' esecutività della presente deliberazione decorre da **17/01/2018**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Maracalagonis, li 19/01/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Ollosu

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Maracalagonis, li 19/01/2018

ACCORDO DI PROGRAMMA

FRA LE SEGUENTI PARTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE
TECNOLOGICHE DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE
METROPOLITANA DEL SISTEMA DI FIBRA OTTICA (FO) E DEL SISTEMA DI GOVERNO
DELLA MOBILITA' CITTADINA, TRASMISSIONE DATI, COMUNICAZIONE E RADIO-
COMUNICAZIONE (COMUNICAZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E TRASPORTO);
ESTENSIONE DEL SISTEMA RADIO TETRA:

Comune di Cagliari,
Comune di Quartu Sant'Elena,
Comune di Selargius,
Comune di Monserrato,
Comune di Elmas,
Comune di Assemini,
Comune di Decimomannu
Città metropolitana di Cagliari
Società CTM spa,
Comune di Capoterra,
Comune di Sestu,
Comune di Sinnai,
Comune di Pula,
Comune di Quartucciu,
Comune di Maracalagonis,
Comune di Settimo San Pietro,
Comune di Sarroch
Comune di Villa San Pietro

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Città metropolitana di Cagliari, sita in Viale Ciusa, al numero ventuno, tra i Signori:

_____ rappresentante della Città metropolitana di Cagliari,
_____ rappresentante del Comune di Cagliari,
_____ rappresentante del Comune di Quartu Sant'Elena,
_____ rappresentante del Comune di Selargius,
_____ rappresentante del Comune di Monserrato,
_____ rappresentante del Comune di Elmas,
_____ rappresentante del Comune di Assemini,
_____ rappresentante del Comune di Decimomannu,
_____ rappresentante della Città metropolitana di Cagliari,
_____ rappresentante della Società CTM spa,
_____ rappresentante del Comune di Capoterra,
_____ rappresentante del Comune di Maracalagonis,
_____ rappresentante del Comune di Pula,
_____ rappresentante del Comune di Quartucciu,
_____ rappresentante del Comune di Sarroch,
_____ rappresentante del Comune di Sestu,
_____ rappresentante del Comune di Settimo San Pietro,
_____ rappresentante del Comune di Sinnai,
_____ rappresentante del Comune di Villa San Pietro,
_____ rappresentante del Comune di Uta.

Premesso che:

· la Città metropolitana di Cagliari è beneficiaria di un finanziamento di novemilioniundicimilasettecentotrenta virgola trenta euro (€ 9.011.730,30) a valere sul "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020", destinato alla realizzazione delle "infrastrutture tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana: estensione ai dieci comuni della Città metropolitana del sistema Fibra Ottica (FO) e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione (comunicazione pubblica, sicurezza e

trasporto); estensione del sistema radio digitale tetra.”;

· la Città metropolitana di Cagliari intende utilizzare lo strumento previsto dall'articolo 193, del decreto legislativo n. 50, del 2016, per la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana con l'estensione ai comuni di Capoterra, Maracalagonis, Pula, Quartucciu, Sarroch, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro e Uta del sistema FO e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione;

· è intendimento della Città metropolitana di Cagliari affidare la realizzazione dell'opera alla società “ITS AREA VASTA, SOCIETA' consortile a r.l.” poiché essa opera da diversi anni nello stesso settore oggetto del finanziamento comunitario, nel quale ha maturato una notevole esperienza nella realizzazione e gestione della medesima tipologia di opere e che, conseguentemente, dispone del necessario *know how*. La società, infatti, ha partecipato al processo di rinnovamento tecnologico del socio CTM spa, finalizzato al raggiungimento di elevati standard qualitativi nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico nell'Area vasta di Cagliari; ha realizzato e gestisce un sistema che consente il monitoraggio e la fluidificazione del traffico urbano nell'Area vasta; realizza il monitoraggio e il miglioramento della sicurezza urbana; dispone e gestisce una rete in fibra ottica, con lo scopo di creare un collegamento telematico delle periferiche di controllo del traffico verso il centro di controllo telematico;

⑩ si ritiene opportuno che i Comuni sul cui territorio ricadrà la realizzazione delle nuove opere, ad ausilio della mobilità nell'Area vasta della Città metropolitana di Cagliari, debbano partecipare, ai fini dell'unitarietà della gestione delle opere, al capitale sociale della società “ITS AREA VASTA, SOCIETA' consortile a r.l.”.

visto l'articolo 38, del d.lgs 267, del 18 agosto 2000, rubricato “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” il quale prevede:

al comma 1: “*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.*”;

al comma 2: “*L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.*”;

al comma 3: “*Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.*”;

al comma 4: “*L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.*”;

al comma 5: “*Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.*”;

al comma 6: “*Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.*”;

al comma 7: “*La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal*

sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.”;

al comma 8: “Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto”.

Tutto ciò premesso e visto si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Valore delle premesse.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma e costituiscono il presupposto sul quale si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2

Finalità dell'accordo.

L'obiettivo del presente Accordo di programma è determinato dalla necessità della costruzione e della gestione unitaria del sistema (FO) e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione (comunicazione pubblica, sicurezza e trasporto); estensione del sistema radio digitale Tetra.

Articolo 3

Tipologia e caratteristiche dell'opera.

In coerenza con le finalità del presente atto le opere da realizzare consistono nelle seguenti opere:

- ⑩ Estensione della rete digitale TETRA attraverso:
 - a) la realizzazione di nuove Stazioni Radio Base in grado di estendere il segnale radio TETRA nelle zone della Città Metropolitana di Cagliari attualmente non servite;
 - b) l'estensione delle potenzialità di comunicazione delle attuali Stazioni Radio Base e del nodo di gestione centrale;
 - c) l'allestimento di centri di controllo radio nei locali dei Comuni beneficiari, attraverso cui il personale comunale può gestire direttamente le comunicazioni e i terminali di propria pertinenza;
 - d) la distribuzione di nuove radio portatili e veicolari nei confronti dei corpi di polizia municipale e protezione civile dei Comuni della Città Metropolitana di Cagliari attualmente sprovvisti.
- ⑩ Estensione della rete in Fibra Ottica attraverso:
 - a) la realizzazione di una nuova dorsale di fibra ottica necessaria al collegamento tra i centri comunali e il nodo principale del sistema ubicato presso la sala controllo della mobilità di Cagliari;
 - b) la realizzazione in ogni Comune delle diramazioni secondarie di fibra ottica per collegamento delle periferiche e delle sedi comunali.
- ⑩ Estensione del Sistema Città/Area Vasta attraverso:
 - a) l'installazione di periferiche adibite alla gestione e coordinamento della mobilità quali telecamere di videosorveglianza traffico, pannelli per la messaggistica variabile, sezioni di rilevazione dei flussi veicolari, impianti semaforici centralizzati;
 - b) l'integrazione delle telecamere installate nel sistema di videosorveglianza in uso alle forze di polizia con finalità di pubblica sicurezza;
 - c) l'allestimento di centri di controllo della mobilità nei locali di ognuno dei dieci nuovi Comuni beneficiari, attraverso cui il personale comunale potrà gestire direttamente le periferiche e gli apparati di propria pertinenza.

Articolo 4

Valore economico stanziato per l'esecuzione delle opere.

Il valore economico dei lavori da affidare, ripartito per tipologia, è il seguente:

descrizione	importi	percentuale
Finanziamento Totale	9.011.730,30	100
Iva	1.625.066,12	18,03
Importo al netto dell'IVA	7.386.664,18	81,97
Oneri Stazione Appaltante	812.533,06	11,00
Disponibile per appalti	6.574.131,12	89,00

Ripartizione dei lavori per tipologia		
Lavori	4.801.331,72	65,00
Servizi e forniture	2.215.999,25	30,00
interfacciamento	221.599,93	3,00
Oneri sicurezza	147.733,28	2,00
Oneri per la stazione appaltante	812.533,06	

Articolo 5

Strumento per la realizzazione e la gestione dell'opera.

Lo procedura da utilizzare per realizzare l'opera è quella dettata dall'articolo 193, del d.lgs. 50, del 2016, il quale prevede che *“laddove il progetto di fattibilità dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, preveda, ai fini della migliore utilizzazione dell'infrastruttura e dei beni connessi, l'attività coordinata di più soggetti pubblici, si procede attraverso la stipula di un accordo di programma tra i soggetti pubblici stessi e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati”*.

La società di progetto è individuata nella società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.” alla quale, ai sensi del Dlgs n. 50/2016, sono attribuite le competenze necessarie alla realizzazione dell'opera e delle opere strumentali o connesse, nonché, eventualmente e laddove necessario, alla espropriazione delle aree interessate, e all'utilizzazione delle stesse e delle altre fonti di autofinanziamento indotte dall'infrastruttura.

La società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.” realizzerà l'intervento in nome proprio e per conto dei propri soci, avvalendosi dei finanziamenti per esso deliberati, operando anche al fine di ridurre il costo per la pubblica finanza.

Articolo 6

Costi per l'intervento.

Il costo dell'opera è quantificato in euro novemilioniundicimilasettecentotrenta euro (€ 9.011.730,00).

Per la realizzazione dell'opera nessun onere finanziario è posto a carico delle amministrazioni comunali, con l'eccezione dei costi per l'adesione e la gestione della società “ITS AREA VASTA

società consortile a r.l.” che saranno successivamente determinati, a seguito della deliberazione dell'aumento di capitale, tenendo conto dei servizi resi nei diversi territori.

Articolo 7

Tempi di attuazione dell'opera.

L'opera dovrà essere appaltata entro il 31 dicembre 2019 secondo il cronoprogramma che sarà successivamente approvato dalla Città metropolitana in accordo con ITS “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”.

Articolo 8

Obblighi delle parti.

Le parti dichiarano di ritenere necessaria e urgente la realizzazione delle opere e delle infrastrutture come descritte nell'articolo 3 e nell'allegato A) del presente accordo di programma, alla quale riconoscono carattere strategico.

I soggetti contraenti collaboreranno fra loro attivamente, in maniera continuativa, per il conseguimento dell'obiettivo, nella contezza che il consenso e l'apporto di tutte le Amministrazioni locali, sebbene nella distinzione dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità, avrà un ruolo fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo.

I soggetti contraenti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a onorare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti.

Articolo 9

Partecipazione alla società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”

Gradimento e accettazione.

I soci di “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”: Comune di Assemini, Comune di Cagliari, Comune di Decimomannu, Comune di Elmas, Comune di Monserrato, Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di Selargius e Società CTM spa, esprimono il proprio assenso senza prevedere condizioni e limiti, se non quelli legati alla gestione unitaria dell'opera, all'ingresso nella compagine sociale della Città metropolitana di Cagliari, del Comune di Capoterra, del Comune di Maracalagonis, del Comune di Pula, del Comune di Quartucciu, del Comune di Sarroch, del Comune di Sinnai, del Comune di Sestu, del Comune di Settimo San Pietro, del Comune di Uta e del Comune di Villa San Pietro.

La Città metropolitana di Cagliari, il Comune di Capoterra, il Comune di Maracalagonis, il Comune di Pula, il Comune di Quartucciu, il Comune di Sarroch, il Comune di Sinnai, il Comune di Sestu, il Comune di Settimo San Pietro, il Comune di Uta e il Comune di Villa San Pietro si impegnano a partecipare alla compagine societaria della società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”.

Articolo 10

Criterio di determinazione della quota di adesione alla società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”.

La Città metropolitana di Cagliari, il Comune di Capoterra, il Comune di Maracalagonis, il Comune di Pula, il Comune di Quartucciu, il Comune di Sarroch, il Comune di Sinnai, il Comune di Sestu, il Comune di Settimo San Pietro, il Comune di Uta e il Comune di Villa San Pietro si impegnano a sottoscrivere una quota proporzionale del capitale sociale della società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.” sulla base del valore nominale del capitale sociale, senza alcun sovrapprezzo.

Articolo 11

Tempi di attuazione della sottoscrizione alla società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.”.

La Città metropolitana di Cagliari si impegna a sottoscrivere la quota di partecipazione del capitale sociale della società “ITS AREA VASTA società consortile a r.l.” non appena verrà modificato lo

statuto della Società che ne determinerà la natura di società *in house*.

Il Comune di Capoterra, il Comune di Maracalagonis, il Comune di Pula, il Comune di Quartucciu, il Comune di Sarroch, il Comune di Sinnai, il Comune di Sestu, il Comune di Settimo San Pietro, il Comune di Uta e il Comune di Villa San Pietro si impegnano a sottoscrivere la quota del capitale sociale della società "ITS AREA VASTA società consortile a r.l." entro un anno dalla sottoscrizione del presente atto.

Articolo 12

Vigilanza sull'accordo di programma.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti dai sindaci dei comuni facenti parte della Città metropolitana e dal Presidente del CTM. Il collegio è presieduto dal Sindaco metropolitano o da un suo delegato.

Il comitato di vigilanza, in particolare:

1. controlla sulla corretta e tempestiva realizzazione dell'accordo di programma;
2. individua gli eventuali ostacoli che si frappongono all'attuazione dell'accordo di programma, proponendo le soluzioni adatte alla loro rimozione;
3. provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'accordo di programma;
4. compone, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'accordo di programma.

Articolo 13

Approvazione dell'accordo di programma.

Il presente accordo di programma è approvato dal Sindaco metropolitano.

L'adesione dei Sindaci dei comuni non necessita di ratifica da parte dei rispettivi consigli comunali, poiché non comportante variazione agli strumenti urbanistici comunali.

Firme:

_____ rappresentante della Città metropolitana di Cagliari,
_____ rappresentante del Comune di Cagliari,
_____ rappresentante del Comune di Quartu Sant'Elena,
_____ rappresentante del Comune di Selargius,
_____ rappresentante del Comune di Monserrato,
_____ rappresentante del Comune di Elmas,
_____ rappresentante del Comune di Assemini,
_____ rappresentante del Comune di Decimomannu,
_____ rappresentante della Città metropolitana di Cagliari,
_____ rappresentante della Società CTM spa,
_____ rappresentante del Comune di Capoterra,

_____ rappresentante del Comune di Maracalagonis,
_____ rappresentante del Comune di Pula,
_____ rappresentante del Comune di Quartucciu,
_____ rappresentante del Comune di Sarroch,
_____ rappresentante del Comune di Sestu,
_____ rappresentante del Comune di Settimo San Pietro,
_____ rappresentante del Comune di Sinnai,
_____ rappresentante del Comune di Villa San Pietro,
_____ rappresentante del Comune di Uta.